

Mondiali di sollevamento pesi: strepitoso bronzo per Mirco Scarantino

Per Mirco Scarantino si è avverato il sogno di una medaglia mondiale grazie al bronzo vinto sulle pedane di Ashgabat (Turkmenistan).

Ai Campionati del mondo 2018 il portacolori delle Fiamme oro si è piazzato terzo nel totale con 252 chili sollevati nella categoria 55 chilogrammi.

Il risultato è arrivato grazie al quinto posto ottenuto sia nella prova di strappo, che in quella di slancio.

Nello strappo Mirco ha superato prima 110 e poi 113 chili, attestandosi momentaneamente al comando della specialità; poi è stato superato dagli avversari, scendendo al quinto posto. Scarantino ha avuto la possibilità di arrivare al bronzo dello strappo, ma ha fallito l'ultima prova da 116 chilogrammi.

Nello slancio l'atleta delle Fiamme oro ha iniziato la sua serie alzando 136 chili, e poi 138. Poi è salito in pedana per l'ultimo tentativo da 139 chilogrammi, consapevole di essere artefice del proprio destino: se l'avesse superata avrebbe superato il suo diretto avversario per la medaglia e sarebbe arrivato sul podio.

Tutti con il fiato sospeso fino alla validazione della prova e poi la grande gioia di Mirco e di tutto lo staff azzurro per l'impresa realizzata dal pesista cremisi.

“Un risultato che aspettavo da anni - ha detto Mirco ancora emozionato - oggi si avvera un sogno meraviglioso. Sono felicissimo perché ho avuto un buon approccio con la pedana, il che è fantastico per un atleta. Abbiamo lottato per la medaglia, i passaggi infatti sono stati molto stretti e non è venuto esattamente il risultato che volevamo nei singoli esercizi ma è arrivata una medaglia preziosissima”.

Risultato importante anche in prospettiva qualificazione olimpica, iniziata proprio ad Ashgabat, con il punteggio accumulato nelle singole competizioni dei prossimi venti mesi.

“Direi che in prospettiva olimpica è la migliore delle partenze - ha detto Mirco - Ora dobbiamo lavorare sodo per l'Europeo senior, dove spero di riconfermarmi e fare anche qualcosa in più di quanto fatto ad Ashgabat. E speriamo, passo dopo passo, di arrivare al sogno olimpico”.

Infine i suoi ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di un sogno: “Grazie alla Federazione, grazie al mio Gruppo sportivo della Polizia di Stato, grazie a tutti quelli che oggi gioiscono con me per questo momento di felicità”.

Sergio Foffo

05/11/2018